

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DE LE INSERZIONI Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = I. III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 988, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Gli Scioani ed i Dervisci - Arrivi di truppe - La situazione invariata

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Gli avvenimenti d'Africa

Il piano di battaglia di Baratieri

Nelle sfere militari si afferma che le mosse di Baratieri tendono a tagliare la ritirata agli scioani. Infatti egli si spinse sulla via di Gildelta, tra Adigrat ed Adua, collo scopo evidente di tagliare la strada dell'Ovest e del Sud, e di spingere il nemico verso le inospite e deserte regioni dell'Est.

E' perciò che Baratieri ha diviso il suo corpo in tre, mandando Albertone per la via retta, spingendosi egli stesso più verso destra ed inviando Arimondi all'estrema destra.

E Arimondi, che, con un giro molto più lungo, dovrebbe sboccare dal Sud, mentre Baratieri piomberebbe sul nemico da occidente ed Albertone lo attaccherebbe direttamente da Nord.

Questo piano però potrebbe essere cambiato dalle circostanze, specialmente se gli scioani spostassero il loro campo verso Sud, rinunciando a Makallè.

Dicerie e congetture

Il parere d'un ufficiale superiore - Come avverrebbero i movimenti nelle nostre truppe - Le segnalazioni telegrafiche - In attesa di un attacco.

Roma, 16 Non è ancora stata comunicata alcuna notizia ufficiale e perciò continuano le più svariate supposizioni.

Ho avuto occasione di parlare con un ufficiale superiore bene addentro alle faccende d'Africa; commentando gli ultimi dispacci stampati oggi dai giornali mi disse:

Ritenete fantastiche tutte le combinazioni strategiche date da alcuni giornali. Adigrat è in una conca; è naturale che Baratieri spinga le truppe attorno in osservazione ed in una eventuale difesa, ora che ha molte forze. La divisione dei comandi è una necessità per il funzionamento del comando, come in un assedio la divisione in settori.

Il telegramma accennante agli avamposti, conferma il giudizio che siano in osservazione anziché per operazioni.

La ripartizione in colonne, molto divise in vicinanza del nemico non è consigliata dalla necessità di vivere sul paese, perchè squallido; quindi per attaccare avrebbe tenuto le forze riunite, perchè in vicinanza del nemico le frazioni debbono potersi dar mano in caso di incontro; e le direzioni attribuite alle colonne - essendo divergenti - impedirebbero tale riunione.

Questo include che siasi rinunciato ad avanzare; ma le notizie attuali inducano a ritenere che l'avanzata non sia ancora iniziata.

La dislocazione attuale permette di attaccare il Negus di fianco, ove avanzi verso l'Hausen. Macallè non ha riserve d'acqua che per due giorni: Ecco la necessità di cogliere ogni istante di tregua negli attacchi per rifornirsi. Non può esservi comunicazione ottica fra il forte e l'esterno non avendo gli ollografi.

Il Ministero ne spedì 22, ma erano ancora a Massaua fino al primo attacco di Makallè. (L'ollografo è un apparecchio che manda un raggio luminoso con interruzioni; combinando i momenti di luce con le interruzioni si trasmette una specie di alfabeto Morse); Albertone avendo gli ollografi potrebbe telegrafare a Galliano anche da oltre 80 chilometri, ma Galliano no, essendo senza apparecchi.

Le difficoltà gravissime per le quantità dei muni necessari al rifornimento costringono certo Baratieri a non allontanarsi di oltre 20 chilometri da Adigrat, se non con la certezza di un immediato combattimento fortunato. Allora avanzerà colle forze riunite. E da augurarsi che il Negus proceda la sua marcia verso nord-ovest e così sarà possibile una vittoria.

Voce smentita

Roma, 16 Il Fanfulla affermava che al Governo era pervenuta la notizia della prossima liberazione di Macallè.

Però questa non era che una voce che già venne smentita.

Un'altra medaglia d'oro a Galliano

Roma, 16 Dicesi che il ministro Mocenni proporrà alla firma reale il decreto per conferire un'altra medaglia d'oro al valor militare al tenente colonnello Galliano.

È noto che il Galliano ha già una medaglia d'oro per il combattimento di Agordat e una d'argento per quello di Coatit (I).

(I) Nessuno più degno del Galliano di ottenere una tale distinzione, ma crediamo di sapere che avendo già una medaglia d'oro, ed essendo ora il Galliano da premiare come comandante di reparto di truppe di fronte al nemico gli sarà destinata la Commenda dell'ordine militare di Savoia.

Come è stata annunciata all'esercito la promozione di Galliano

Roma, 16 Come già è noto, la promozione a tenente colonnello del maggior Galliano venne annunciata a tutto l'esercito mercè un bollettino speciale.

A Roma arrivò questo bollettino alle caserme alle dieci di sera, quando i soldati erano già a letto. Fu suonata la riunione. I comandanti le compagnie comunicarono ai soldati riuniti nelle camerate la promozione del Galliano, illustrando con patriottiche parole gli episodi principali dell'assedio di Macallè.

Oltre alla riunione per la promozione di Galliano ve ne fu, due ore dopo la mezzanotte, una più solenne.

I comandanti di reggimento si recarono alle rispettive caserme, fecero riunire il reggimento in armi e bagaglio nei cortili con lanterne da campo, come se si trattasse della partenza, comunicando il telegramma di Baratieri annunciante i particolari dell'assalto di Macallè nella giornata di sabato, assalto il più importante di tutti.

Molti soldati dopo la lettura gridarono: Viva l'esercito! Viva l'Italia! Viva Galliano!

Macallè è ben provvisto di munizioni

Roma, 17 Al ministero della guerra affermano, che, malgrado i numerosi attacchi, il forte di Macallè ha munizioni in abbondanza, essendosene ivi concentrate non solo in previsione di un assedio, ma anche per rifornire un corpo di truppe, che dovesse operare nel Tigrè meridionale.

Per la guerra nell'Harrar

Roma, 16 Si assicura che se il generale Baldissera riuscisse di comandare la spedizione nell'Harrar essa verrebbe affidata o al generale Gandolfi o al generale Orero.

Per l'Harrar

Roma, 16 Alle eventuali osservazioni di qualche potenza relativamente all'occupazione dell'Harrar, il Governo italiano d'accordo col Governo inglese dichiarerà che la convenzione del 1883, delimitante le sfere d'influenza dell'Italia e dell'Inghilterra in Africa, fu riconosciuta da tutte le potenze e che tale convenzione mette di fatto l'Harrar sotto il protettorato dell'Italia.

Le spese preventive per una spedizione all'Harrar

Roma, 16 Per l'eventuale spedizione nell'Harrar sono preventivati 25 milioni di lire.

Stamane si affermava che la spedizione avrebbe luogo solo nel caso che non riuscissero le operazioni del Nord.

Se queste invece, come è generale convinzione, avranno un risultato favorevole, l'occupazione dell'Harrar verrà effettuata dalle truppe di Baratieri.

Una volta annesso l'Harrar, l'Inghilterra cederà definitivamente il possesso di Zeila all'Italia.

Il telegramma di Mercatelli Per la promozione di Galliano

Roma, 16 Mercatelli telegrafa alla Tribuna da Massaua in data d'oggi un lungo dispaccio:

Dopo di aver confermate alcune notizie della Stefani, aggiunse che gli scioani mantengono il blocco all'ovest di Makallè presso il villaggio di Debra; Tecla Aymont con Mangascià sono all'avanguardia all'est; ras Ollè, Mangascià Atichim, Ollè Degiacc del Negus e Micael sono presso Groembes.

Il Fitaurari Gobagie e Maconen colle truppe del Negus sono scaglionati fra la via da Makallè a Scelicot, quivi è piantata la tenda del Negus e della regina Taitù.

È probabile ed imminente uno spostamento del primo scaglione dei bianchi da Adaga-Hamus. Uno speciale ordine del giorno del governatore fu comunicato alle truppe per la promozione di Galliano. Vari informatori tenteranno di fare avere al medesimo la notizia. Ne venne informato anche Makonnen il quale nella sua cavalleria rusticana potrebbe forse comunicarla direttamente a Galliano.

Gli scioani hanno levato il campo Le previsioni dell'ITALIA MILITARE

Roma, 16 L'Italia Militare afferma che il telegramma di Baratieri con cui dice che si trovava in comunicazione telegrafica coi suoi avamposti, intendeva alludere ai corpi avanzati di Albertone e non alle sue guardie del campo. Le comunicazioni sarebbero fatte col telegrafo ottico e non elettrico, perchè quello ottico serve benissimo in montagna, perchè i segnali si vedono da una vetta all'altra.

È certo che gli scioani hanno levato il campo a Dolò, e lasciato un forte corpo a guardare Makallè, si sono diretti altrove. Dove siano diretti non lo sappiamo e non arrischiando delle ipotesi. Molti aspettano una battaglia fra il 19 e il 20. Può essere che avvenga prima, può essere che avvenga poco dopo. È certo che una guerra a movimenti, una guerra manovrante conviene al più intelligente assai meglio che una guerra a piè fermo. Non solo Baratieri e Arimondi son arditi e intelligenti, ma tutti gli ufficiali superiori, che si trovano in Africa, son fra i migliori dell'Esercito. Abbiamo dunque tutte le ragioni per sperare presta l'annuncio di una bella vittoria.

Congratulazioni Imperiali

Roma, 16 L'imperatore di Germania, oltre al mandare le sue felicitazioni al Re d'Italia per la splendida condotta di Galliano, telegrafò direttamente al generale Baratieri.

Nessun'altra nave in Africa

Roma, 16 Finora non sono stati dati ordini per l'invio di altre navi italiane in Africa.

Ancora la nave carica d'armi Assicurazioni del Governo francese

Telegrafano da Roma 16, ore 20: L'Agenzia Italiana dice che si conferma la notizia del passaggio del canale di Suez di una nave carica d'armi e munizioni, proveniente da Marsiglia. Aggiunge però di poter assicurare che il nostro Governo ha avuta esplicita assicurazione dal Governo francese che nessun passaggio d'armi sarebbe stato permesso per Obok.

Previsioni liete dell'ITALIE

L'Italie scrive: Non è ancora giunto il momento di parlare di una vittoria certa. Il farlo adesso sarebbe dar prova di leggerezza imperdonabile. Però si può già dire che non è più da temersi di quel nostro piccolo e valoroso esercito una di quelle disfatte memorabili, di cui la terribile Abissinia fu spesso teatro.

E conclude: Oramai possiamo osservare la situazione con la massima calma, diremo anche con la massima fiducia.

Questa nota, molto diplomatica nella forma, si presta alle più rosee interpretazioni.

Se vuoi significare che col concentramento assicurato di numerose truppe in Adigrat non vi è nulla da temere, la nota non ha valore alcuno di novità poiché ormai questa sicurezza è in tutti, ma se sotto il velame degli avvisi riguardosi accenna a qualche fatto già avvenuto, allora, come dicevo, si presta ai più lieti commenti. E in questo senso la si interpreta concordandola con le voci raccolte da Fanfulla.

Le disposizioni dell'Anfari d'Aussa per i Dervisci

Telegrafano da Roma 16, ore 21,20: Al Ministero della guerra si assicura essere insussistente che l'Anfari dell'Aussa si mostri tiepido a nostro riguardo.

Si conferma che l'Anfari è gravemente ammalato e che gli affari vengono trattati dal figlio e dai nipoti che si mantengono ottimi nostri amici e sono in eccellenti rapporti col tenente Giannini della guarnigione di Assab che risiede attualmente a Adele Oubb, capitale dell'Aussa, e continua la istruzione dei soldati dell'Anfari già iniziata dal compianto Persico caduto ad Amba-Alagi.

Allo stesso ministero si ritiene che dervisci non si trovano in condizioni di fare alcuna mossa seria contro i confini nostri perchè mancano di armi e di munizioni e non sono affatto agguerriti ed uniti fra di loro.

Tuttavia si prenderanno precauzioni militari da quella parte.

Ultime notizie di Baratieri

Roma, 16 Baratieri telegrafa che notizie dal campo nemico confermano che lunedì numerosi stormi scioani attaccarono fino a mezzogiorno Macallè ma che furono respinti con gravi perdite e che gli italiani avrebbero potuto attingere l'acqua. Martedì non vi fu alcun attacco. Menelick ordinò di cessare le razzie ma senza di esse gli scioani soffrirebbero la fame. Ad Axum finora non comparve alcun nemico ed Adua ne fu abbandonata. Menelick lasciò tornare dodici prigionieri di Amba-Alagi.

L'Estrema Sinistra

Roma, 16 Non risulta che i deputati dell'Estrema Sinistra vogliano adunarsi prima del 20 corrente per redigere una protesta contro la proroga della sessione.

Si è parlato solamente di una riunione dei capi del gruppo radicale, ma di concreto finora non c'è nulla.

Accordo anglo-francese

Parigi, 16 Nell'odierno consiglio dei ministri Berthelot annunciò che l'accordo della Francia con la Inghilterra, relativamente al Siam, venne firmato ieri.

Il corso del Mekong fu stabilito come limite dei possedimenti francesi fino alla frontiera della China.

L'esposizione del 1900

Parigi, 16 Il consiglio dei ministri decise di mantenere completamente il progetto dell'Esposizione universale di Parigi per il 1900, malgrado che la commissione della Camera si sia pronunciata contraria in quanto la Esposizione si faccia ai Campi Elisi.

Guerra d'Africa

Gli scioani ed i Dervisci

Massaua, 17 Il Vice Governatore della Colonia Lamberti telegrafa che informazioni pervenuteglie da varie fonti confermerebbero che nel Ghedaref si stanno riunendo circa cinque mila armati. Finora però essi non accenneranno ad alcun movimento in avanti.

Da Cassala è segnalata perfetta tranquillità. Nessun accenno di mosse scioane verso Adua ed il Comallo (?).

Arrivo di piroscafi a Portosaid

Portosaid, 16 Proveniente da Napoli con truppe giunte oggi il piroscafo Singapore della navigazione generale italiana, proseguendo subito per Massaua.

Portosaid, 17 È arrivato stamane da Napoli con truppe per Massaua il piroscafo Adria della navigazione generale, entrando subito nel canale.

Contro gli anarchici - Amnistia

Roma, 16 È ormai assodato che il governo ha rinunciato a qualsiasi idea di presentare un nuovo progetto contro gli anarchici.

È confermata invece una prossima amnistia.

I nostri vini all'Estero

Madrid, 16 I nostri enotecnici in Austria non hanno finora segnalato alcun nuovo inconveniente circa l'esportazione dei nostri vini in Austria ed Ungheria.

Dopo gli ultimi accordi la famosa clausola ha sempre funzionato egregiamente.

ULTIMO TELEGRAMMA DI BARATIERI

Massaua 17 Baratieri telegrafa che il tenente colonnello Galliano, in data 14 ore 10 scrive: Stamane sono ancora diminuite le schioppette, cui non rispondo che con qualche colpo. Le perdite di lunedì sono due ascari feriti.

Baratieri soggiunge che manca la lettera certamente scritta dal tenente colonnello Galliano di lunedì 13 nella quale forse parlava dell'acqua.

Gli informatori però dicono che l'acqua è stata ripresa dai nostri, ma non si sa se in modo temporaneo o permanente.

Messa di requiem per Vittorio Emanuele

Roma, 17 Stamane ebbero luogo nella chiesa del Pantheon in forma ufficiale i solenni funerali in memoria di S. M. Vittorio Emanuele II.

Vi assistettero S. E. Crispi e tutti i Ministri presenti in Roma, le Rappresentanze della Camera e del Senato, i grandi Corpi dello Stato, il Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale, le grandi cariche ed il personale di Corte, le rappresentanze dell'Esercito e delle società Militari, quelle del Municipio e della Provincia di Roma e di tutti gli uffici pubblici.

Alla cerimonia vi assistette una immensa folla di popolo.

Durante l'ufficiatura vennero fatte le silve d'uso.

Gli edifici pubblici portano la bandiera a mezz'asta.

La campagna contro gli Ascianti

Londra, 17 Il Daily Chronicle annunzia che è terminata la campagna contro gli Ascianti avendo questi accettate le condizioni imposte dall'Inghilterra.

CRONACA DELLA PROVINCIA

Pieve, 15. - Beneficenza. - Per la mancanza a vivi avvenuta giorni sono della compianta signora Caterina Verga moglie del signor Sante Cappellato, i parenti volendo manifestare il loro affetto per l'estinta e per la desolata famiglia - in luogo del solito tributo di fiori elargirono alla Congregazione di Carità la somma di L. 100, manifestando il desiderio che fossero destinate ad incrementare il fondo per l'erigendo ricovero di mendicanti.

La Congregazione ringrazia ora sentitamente i donatori per la loro offerta, e per avere voluto ricordare, con animo veramente pietoso, una istituzione così utile, la quale, per essere attuata ha bisogno dell'appoggio e dell'amore di tutti.

Vigonca, 16. - (X). Questa Congregazione di Carità sente il dovere pubblico, che in occasione dell'anno novello, testè cominciato, il sig. bar. cav. Andrea Massa di Padova, cui sta tanto a cuore la misera classe, spinto da un vero senso di umanità, faceva tenere a mezzo del locale sig. Sindaco, la somma di L. 100 (cento) da essere distribuite ai poveri bisognosi di questo Comune.

Nel rendere pubblico l'atto umanitario, la Congregazione beneficata, interprete dei sentimenti di gratitudine di questi poveri, ringrazia di cuore il generoso benefattore.

CAPSULE SANTAL SALOLE EMERY

Vedi quarta pagina

# DA MILANO

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

14 Gennaio 1896

**Nuovo ospedale — resistenza dei consumatori del gaz — « referendum » per le donne — anniversario di Vittorio Emanuele.**

(ALFIO) — Milano è la città delle grandi iniziative (ive - nessun'altra, credo, può superarla - Oltre la bellezza artistica delle contrade e le comodità del commercio sempre più in aumento, essa risolve altri quesiti più importanti, non trascurando la popolazione che soffre, provvedendo in modo che anche la miseria trovi il suo conforto.

Per l'imponente sviluppo della popolazione, si riscontrò che il vecchio ospedale per le malattie infettive, detto della *Rotonda*, non presentava quelle perfezioni che i dettami della scienza moderna consigliavano.

Tre anni fa venne approvato dal Consiglio comunale il progetto di un nuovo ospedale, ed ora è già pronto a funzionare nel disgraziato caso d'una epidemia.

Il nuovo ospedale si costruirà a quattro chilometri dalla città e precisamente vicino alla frazione di Bergamino.

Mi recai a visitarlo e subito vi mando la mia brava relazione.

Esso è fondato su di un'area rettangolare, munita di un alto muro di cinta - su questa area sono disposte varie costruzioni adibite ciascuna al disimpegno di un servizio fisso e speciale.

Ad un capo dell'ampio campo rettangolare sta un elegante caseggiato per l'amministrazione, alloggio per tutto il personale di servizio, cucine, magazzini ecc.

Viene poi una casina detta di osservazione e nel centro un caseggiato che serve per le visite di accettazione.

In giro sovrano parecchi padiglioni e baracche staccate una dall'altra ed isolate con cinta di rete metallica, che devono servire per gli ammalati di difterite, vaiuolo, scarlattina e colera. In fondo d'ogni padiglione vi hanno locali ben disposti per la toilette e disinfezione del personale che entra ed esce dalle sale, ove sono ricoverati gli ammalati.

Completano l'edificio la sala di anatomia il laboratorio di microscopia, batteriologia, di disinfezione degli abiti e biancheria.

Trovansi insomma tutte le comodità e non si può che elogiare i reggenti il Municipio che in sì poco tempo hanno costruito un ospedale così vasto e che presenta tutte le sicurezze indicate dai medici moderni.

Completano l'edificio la sala di anatomia il laboratorio di microscopia, batteriologia, di disinfezione degli abiti e biancheria.

Trovansi insomma tutte le comodità e non si può che elogiare i reggenti il Municipio che in sì poco tempo hanno costruito un ospedale così vasto e che presenta tutte le sicurezze indicate dai medici moderni.

Promulgata la legge che imponeva la tassa di centesimi due per metro cubo sul gaz, la Società francese *Union del Gaz* pensò bene di rivalersi sui consumatori per impinguare ancor più i suoi grassi bilanci.

Questa volta però fece i conti senza... i consumatori, che appena conosciuta la nuova ingiunzione protestarono energicamente, e come è abitudine degli intraprendenti milanesi, indissero immediatamente delle adunanze nei vari rioni della città per mettersi d'accordo e resistere.

Quando è in giuoco la borsa tutti si svegliano e formano una causa comune, dimenticando le altre questioni che li dividono.

Ecco quindi che nelle burrascose adunanze prevalse il famoso detto di Giosuè Carducci: *non pago*.

Nominato un comitato centrale, esso dirige il lavoro di propaganda, eccitando i consumatori del gaz, di rifiutare col 1° di febbraio il pagamento della tassa di due centesimi, imponendosi ad una Società che a Milano come altrove, guadagnò milioni a palate.

Nel caso poi essa non venisse a più miti consigli, è già pronto un nuovo sistema di gaz portatile meno costoso dell'attuale, che dà una luce più intensa, più chiara e meno oscillante.

Vedremo l'esito, e come sempre non mancherò d'informare gli egregi lettori del *Comune*.

All'Unione Cooperativa, la più potente Società fondata col sistema dei *Pionieri Inglesi*, proprietaria di grandissimi magazzini di stoffe, biancheria, oggetti casalinghi, generi alimentari, ecc. si fece in questi giorni un *referendum* fra i soci.

Mancando un consigliere d'amministrazione, si voleva sostituirlo con una donna.

Opponendosi lo statuto, si mandò a tutti i soci una scheda su cui dovevasi pronunciare sulla nomina o meno d'un consigliere-signore.

Dato il nostro ordinamento ed i nostri costumi, riuscì molto bizzarra la proposta della Unione Cooperativa, e si attendeva con curiosità il responso della maggioranza dei soci.

Si conobbe ieri il risultato che fu sfavorevole alle signore. Su 494 votanti, 180 pro e 314 contro. Su molte schede poi si leggevano certi frizzi e certe ironie indirizzate alle donne che solo l'arguto dialetto milanese si presta. Riuscì quindi un vero disastro per i fautori della nomina di un consigliere in gonnella;

e da ciò si è tratti ad arguire ancora una volta che per quanto si tenti di dimostrare che la donna deve avere i medesimi diritti dell'uomo e paricipare come lui alla vita pubblica, essa avrà per regno il sacrario della famiglia, e con questo scettro può portare alla società dei vantaggi più importanti che mettersi a capo delle cose pubbliche.

Per questa mia asserzione non vorrei attirarmi le ire di qualche gentile e graziosa lettrice del *Comune*, e la rettifico subito, affer-

1896 Anno VI. 1896

# IL COMUNE

## GIORNALE DI PADOVA

il più diffuso della Città e Provincia

PREZZI D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16  
Semestre L. 8 — Trimestre L. 4  
Abbonamenti combinati per il 1896

|   | Prezzi originali | Prezzi combinati |
|---|------------------|------------------|
| IL COMUNE e LA STAGIONE grande edizione (Italiana o Francese) . . . | 32               | 28               |
| » e LA STAGIONE piccola edizione . . .                              | 24               | 22               |
| » e L'ARTE ILLUSTRATA . . .   | 26               | 24               |
| » e CORRIERE ILLUSTRATO DELLE FAMIGLIE . . .                        | 21               | 20               |
| » e MONDO UMORISTICO . . .  | 21               | 20               |
| » ed IL GIARDINO DELL'AVVENIRE . . .                                | 21               | 19               |
| » e L'ADOLESCENZA . . .   | 21               | 19               |
| » ed IL MONITORE MUSICALE . . .                                     | 21               | 18               |
| » e LA GAZZETTA AGRICOLA . . .                                      | 19               | 18               |

Per combinazioni diverse prezzi in proporzione

Grati dell'appoggio e delle simpatie che il pubblico accorda al nostro Giornale, abbiamo voluto mostrare una volta di più il buon volere da cui siamo animati. Oltre ai miglioramenti che già portammo e vi porteremo col nuovo anno, dei quali parliamo più sotto, abbiamo deciso di dare col primo dell'anno, ai nostri abbonati di Città, la edizione della sera. In tal modo essi potranno leggere nella stessa giornata i resoconti parlamentari, gli ultimi telegrammi e tutta la cronaca con una precedenza di dodici ore sugli altri Giornali.

Abbiamo poi pensato di dare loro anche un regalo. Piuttosto che regalare ad ognuno un oggetto cercato nei fondi di qualche magazzino, abbiamo preferito mettere a loro disposizione tre magnifici oggetti artistici e di massima utilità, acquistati nel rinomato Negozio MANZONI e OLIVOTTO.

**REGALI**  
**Regalo di L. 50**  
Gli abbonati che pagheranno il prezzo d'abbonamento annuo entro il 20 Gennaio 1896 concorreranno ad un secondo premio consistente in uno splendido Servizio da scrivere

L'astuccio è federato internamente in raso - contiene un bellissimo servizio per scrivere; è in porcellana di Sevres, legata in bronzo a fregi dorati. Il servizio completo è così composto:  
1 calamanfranco in cristallo e bronzo  
2 candellieri con molle novità  
1 porta-penne  
1 taglia-penne

Questo regalo verrà estratto il giorno 22 Gennaio alle ore 4 negli Uffici di Redazione.

Questi abbonati concorreranno anche al premio che si estrarrà il 17 Febbraio.

**Regalo di L. 40**  
Coloro che pagheranno l'abbonamento annuo entro il 15 Febbraio 1896 concorreranno ad un terzo premio, che verrà estratto il giorno 17 Febbraio negli Uffici di Redazione. Il regalo consiste in un Servizio da caffè per 6 persone

È formato di 10 pezzi in porcellana opaca, decorata con splendidi disegni in azzurro sfumato. Il caffè è pure in porcellana opaca, decorata con molto buon gusto. Datto regalo, elegantissimo, di solida durata sarà gradito a qualunque persona favorita dalla sorte.

NB. Alle estrazioni potranno intervenire tutti quegli abbonati che lo desiderassero. A tutti i nostri abbonati annuali, semestrali e trimestrali che pagheranno l'importo entro il 15 Febbraio 1896 daremo in dono, per la durata dell'abbonamento, il giornale illustrato

**LA SCIENZA PRATICA**  
(COSE UTILI E POCO NOTE)  
che si pubblica in fascicoli di 16 pagine ogni mese a Roma. È una raccolta di invenzioni, scoperte, procedimenti e formule moderne, in relazioni alle Scienze, alle Arti, alle Industrie, all'Igiene, alla Vita pratica della città e della campagna.

L'abbonamento alle COSE UTILI E POCO NOTE costa per il pubblico lire 5 annue. Per una fortunata combinazione da noi fatta cogli editori, siamo in grado di offrirlo gratuitamente ai nostri associati. COSE UTILI E POCO NOTE è utilissima in ogni famiglia, poiché non solo gli studiosi, i professionisti, i tecnici, gli agricoltori e i commercianti - ma ben anche le signore e i giovinetti dalla lettura di esse ne traggono profitto e dilette. A fine d'anno viene regalata la copertina che riunisce le dispense in un bellissimo volume.

maado che oltre alla famiglia, quando ci sia del vero ingegno, è lodevole che la donna si dedichi alla letteratura, alle scienze ecc. ecc.; ma sempre in casi eccezionali, e non tutte le donne per la loro alta e nobile missione possono partecipare alla vita pubblica, come pretenderebbe la Lega femminile milanese. Essa vorrebbe, senza restrizioni, che nelle nostre leggi, chiamate egoiste, perché fatte per noi uomini soli, si accettasse la cooperazione della donna. Credo che dovrà passarne del tempo, e

pel presente insegna la votazione dell'Unione Cooperativa più sopra accennata.

Ieri anniversario della morte del Padre della Patria Vittorio Emanuele II' sugli edifici pubblici e sulle case signorili sventolava a mezz'asta la bandiera nazionale. Sul corso che porta lo stesso nome del Gran Re, e che è il principale di Milano, tutti i negozi ed alberghi issarono il vessillo abbrunato.

Mettonosi in principio del Corso, l'effetto ottico era stupendo, e non si poteva a meno di pensare che anche a Milano, quantunque l'agitazione dei repubblicani e socialisti feriva ad ogni muovere di foglia, i devoti e gli ammiratori di Casa Savoia non sono pochi, come si vorrebbe far credere il contrario.

Anche qui si ricordano le virtù ed il valore di Vittorio Emanuele e si ha presente che senza di lui il nostro paese sarebbe ancora sotto il dominio straniero.

Credevasi che nella dolorosa data della sua morte venisse inaugurato il monumento che sorge in piazza del Duomo - invece per la mancanza di alcuni bassi rilievi si dovette protrarre lo scoprimento al mese venturo e probabilmente al 14 Marzo, genediacco di S. M. il Re. Prendendo questa data doppia e più imponente sarà la solennità.

## CRONACA DELLA CITTA

**R. Università di Padova.**

La S. V. illustr. è invitata ad intervenire alla commemorazione dell'illustre e compianto professore Giuseppe De Leva, che avrà luogo nell'Aula Magna di questa Università il giorno di lunedì 20 gennaio corrente alle ore 13.

Il discorso commemorativo sarà fatto dal Chiarissimo dott. Luigi Alberto Ferrai, prof. straordinario di Storia moderna.

Il sig. dott. Ignazio Salvioli prof. straordinario di Patologia generale farà la sua prelezione lunedì 20 corrente alle ore 9 nella Aula B. della Scuola di Medicina (S. Mattia).

I sigg. studenti sono invitati ad intervenire alla commemorazione dell'illustre e compianto prof. Giuseppe De Leva, che avrà luogo nell'Aula Magna di questa Università il giorno di lunedì 21 corr. gennaio alle ore 13.

Il discorso commemorativo sarà letto da chiarissimo dott. cav. Luigi Alberto Ferrai, prof. straordinario di storia moderna. Padova, 16 gennaio 1896.

Il Rettore Carlo F. Ferraris

**The danzante.**

Ieri sera alle ore 8 1/2 il Comitato per i *The danzanti* che si daranno tra breve nelle sale del Foyer del Teatro Verdi, tenne seduta nella quale vennero prese tutte le disposizioni necessarie per la prossima festa che avrà luogo Domenica 26 corrente mese.

Si prevede che l'esito sarà superiore a qualunque aspettativa, perchè fino a ieri erano state fatte moltissime richieste di biglietti.

**La promozione di Galliano.**

Anche alla nostra Divisione arrivò un bottellino speciale portante la promozione per merito di guerra a tenente-colonnello del maggior Galliano.

I comandi ti di reggimento ne diedero comunicazione ai loro soldati mediante ordine del giorno. (Vedi dispacci).

**Conferenza.**

Questa sera (venerdì 17) sarà tenuta la annunciata conferenza di Paolo Lioy: *Fascisti di cose arcane*, nella sala della Gran Guardia alle ore 20.30.

**Beneficenza.**

La signora Luigia Vitali-Norsa nell'occasione della morte della diletta figlia Rina, elargì Lire 70, ai poveri israeliti.

La Commissione Israelitica di Beneficenza ne porge le più sentite grazie.

**Circolo Filharmonico ed Artistico.**

La sera di sabato 18 corr., le sale del Circolo saranno aperte ad una festina di famiglia, che avrà principio alle ore 9 1/2 precise.

Ogni socio potrà condurre per detta sera le signore di propria famiglia.

A tutti i signori soci è fatto obbligo di esibire all'ingresso la circolare appositamente diramata onde evitare contestazioni per tutti spiacevoli.

**Club di Scherma.**

Questa sera alle ore 20 1/2 nelle sale del Club di scherma e ginnastica Cesarano avrà luogo una festina di famiglia.

**La nostra guarnigione in Africa.**

La compagnia formata qui e data dalla Brigata Friuli non ebbe ancora alcun ordine di partenza. Nulla si sa se ed in qual giorno dovrà partire.

**Movimento di Prefetti.**

E imminente un largo movimento di Prefetti.

**Il personale delle biblioteche.**

Sono stati oggi sottoposti alla firma reale i decreti per il movimento nel personale delle biblioteche.

**Per l'esposizione di Buenos-Ayres.**

Per l'Esposizione dei vini e degli olii che si terrà fra breve a Buenos-Ayres, S. M. il Re ha assegnato tre grandi medaglie d'oro, del valore di oltre 1000 lire ciascuna.

**Circolo filodrammatico Padovano Giacinto Gallina.**

Ecco il programma del privato trattamento che questo ottimo circolo darà la sera di domenica 19 corrente alle ore 20.

*Lucrezia Maria Davidson*, dramma in 4 atti di Giacometti Paolo. Vi agiranno i filodrammatici signori: Danieli Menotti, Gobatto Giuseppe, Disnan Ferruccio, Arrigotti Alberico; signora Levorato Eloisa, e signorine: Peretti Amella, Stoppato Maria.

Chiederà il trattamento la brillantissima farsa: *Il Sindaco ballerino*. Vi agiranno: la signorina Peretti A., la signora Levorato E., e i signori: Danieli M., Disnan F., Gobatto G., Silvestri A.

**Spedale Civile di Padova.**

Movimento degli infermi nel mese di dicembre 1895:

| Spedale Cliniche Totale             |        |     |     |
|-------------------------------------|--------|-----|-----|
| Esistenti al 1° di dicembre 1895    | N. 435 | 66  | 501 |
| Entrati nel corso di dicembre 1895  | » 282  | 100 | 382 |
| Totale N.                           | 717    | 166 | 883 |
| Usciti o morti nel mese di dicembre | » 293  | 96  | 389 |
| Malati al 31 detto N.               | 424    | 70  | 494 |

**PRESENZE**  
1894 1895 in più meno

|                        |         |       |     |   |
|------------------------|---------|-------|-----|---|
| Presenze dei Dozzianti | N. 6711 | 6899  | 188 | — |
| Presenze poveri        | » 9408  | 9632  | 224 | — |
| Totale N.              | 16119   | 16531 | 412 | — |

**Società anonima cooperativa fra gli scalpellini ed i decoratori in pietra.**

S'invitano i soci all'assemblea generale che avrà luogo domenica 2 febbraio 1896 ore 13.30 (1 1/2) nella sede sociale - via Gigantessa per trattare il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazione della Presidenza.
2. Modificazioni dello Statuto.

In caso di mancanza del numero legale la seduta è rimandata alla domenica successiva, stessa ora.

**La rubrica degli sventurati.**

I tempi sono tristi; la rigida stagione invernale colle sue miserie bussa alle porte dei poveretti che privi di qualunque soccorso muoiono di fame.

Un caso pietosissimo ci è occorso stamani. Una povera vedova, madre di 6 teneri bambini versa nelle più tristi condizioni. Impossibilitata a sfamare i propri figli, ha chiesto la protezione della stampa perchè si voglia fare appello alla carità dei buoni e raggranellare con questo mezzo un pò di danaro per sfamare quelle povere creaturine innocenti, colpevoli soltanto di essere venute al mondo sotto una cattiva stella.

Abbiamo assunte informazioni e ci siamo assicurati che il caso che raccomandiamo è veramente pietoso e raccapricciante.

Nutriamo fiducia che l'appello che facciamo ai buoni, e sono tanti a Padova, non rimarrà infruttuoso.

Pubblicheremo nelle colonne del nostro giornale i nomi di quei generosi che vorranno farci pervenire le offerte.

La sottoscrizione per la povera vedova è aperta fino da oggi.

Redazione del giornale il *Comune* L. 5.

**Rissa in via Fabbri.**

Alessio Marchetti e Luigi Lissa, incontratisi ieri in via Fabbri, ebbero un vivacissimo diverbio, che ben presto degenerò in seria rissa. I contendenti si distribuirono, reciprocamente una buona dose di pugni.

Una guardia municipale giunse in tempo per dividere i litiganti, i quali poco dopo si riconciliarono.

**All'Ospedale.**

Fu ieri ricoverato al nostro Ospedale Civile il ragazzino Lovisetti Paolo, d'anni 14, da Voltabarozzo per ferita al piede sinistro riportata casualmente maneggiando un fucile carico.

**Amenità giornalistiche.**

In quarta pagina e precisamente in quel posto che dovrebbe essere destinato ai carovisti per i calli, leggiamo oggi un periodo all'indirizzo di un integerrimo nostro concittadino morto in questi giorni e compianto da tutti quanti lo conoscevano.

Lo diciamo francamente, quell'articolo, e pur merita di essere così chiamato, ci ha nauseato. Non possiamo dire di più e neppure meno. Trar partito da una disgrazia che ha lasciato i parenti desolatissimi ed inconsolabili, e gli amici tutti rattristati, per fare una professione di fede tutt'altro che cristiana, è un po' troppo, o caro ed amato popolino nostro!

Il sentimento [di disgusto, credetelo pure o cristiano o ateo], è stato condiviso da quanti nutrono in petto sentimenti più nobili dei vostri, e sono molti, ve lo possiamo assicurare. E tra i molti che hanno provato quel sentimento di nausea eguale al nostro, siamo certi che anche S. E. monsignor Vescovo condividerà i nostri sentimenti che voi sapete già quanto cristiani essi siano.

Rispettiamo gli sventurati! E questa una massima veramente cristiana e pietosa.

Voi, col vostro articoluccio, avete invece dato un saggio della vostra intransigenza tutt'altro che cristiana.

Perdonate, perdonate sempre, diceva Cristo, quel vero Cristo ispiratore della vera fede, e voi non avete perdonato, dato che vi fosse da perdonare, avete voluto invece scagliare l'anatema all'indirizzo di un uomo di virtù speculative, avete voluto profanare con basse insinuazioni la memoria di quell'uomo che fu costante esempio di sé alla sua ottima famiglia, ai suoi concittadini tutti.

Pare a voi, o amatissimo Popolo, di aver dato un saggio di carità cristiana?

A noi pare di no. E proprio così. Il Comune, quel giornale (varda ciò) che voi chiamate liberale, non la pensa così. Mah!

**Truffe con false.**

A Piove di Sacco il signor Pavanello Paolo negoziante denunciò al sig. delegato di P. S. che il giorno 22 Novembre u. s. erasi a lui presentato un individuo qualificandosi per certo Cavalletto Antonio domestico presso il negoziante Coin Vittorio di Arzergrande, esibendo una lettera chiusa scritta e firmata al nome dello stesso Coin, con la quale appariva che questi domandava un prestito di lire 70 da consegnarsi al latore della lettera, occorrendogli per la compra di una certa quantità di fieno.

Il Pavanello avuti certi particolari che lo garantivano, consegnò la somma.

L'altro ieri poi il Pavanello ed il Coin vennero ai conti per liquidazioni di partite.

Arrivati alle lire 70 quest'ultimo cadde dalle nuvole, ed allorché gli fu indicato il nome del Cavalletto e mostrata la lettera con la di lui firma, lo dichiarò falso, e negò di conoscere il sedicente Cavalletto e di averlo per servo.

Denunciato quindi la truffa al sig. Delegato, questi dubitò che il truffatore dovesse trovarsi ad Arzergrande.

Recatosi in questo paese dopo alcune indagini si venne a sapere che nel 9 dicembre u. s. una simile truffa con lo stesso raggirò e con la firma del sig. Foggiate Romualdo di detto Comune lo stesso truffatore era riuscito a farsi consegnare dal maestro comunale sig. Bin Emilio di Ariano Polesine per conto di detto Foggiate lire 50.

Il Foggiate Romualdo vedendo che certo Pecoraro Gustavo detto Morello, d'anni 27 bracciante di Arzergrande, erasi rivestito di nuova ed aveva i connotati del truffatore, lo chiamò in casa, ed ivi messo alle strette confessò la truffa commessa, e dell'importo delle lire 50 ne restituì 42.

Il Foggiate non aveva fatto denuncia del fatto alle autorità e per compassione avrebbe tacitato, ma il delegato avendo stabilito i sudetti fatti, ritirò la lettera appocifa dal Foggiate e riscontrata autentica per la carta e per la calligrafia a quella del Pavanello richiese all'arma dei RR. carabinieri l'arresto del Pecoraro che fu ieri eseguito.

Fatta una perquisizione nella casa dell'arrestato furono rinvenuti nascosti sotto il letto due portafogli nei quali stavano già pronte altre due lettere per truffare al sig. Rampezzo Antonio altre lire 300.

Il Pecoraro quindi ha dovuto confessare le varie truffe e fu deferito all'autorità giudiziaria pel procedimento di legge.

**Per finire.**

Due studenti si trovano all'esame di diritto. L'esaminatore si rivolge ad uno di essi:

— Come si deve godere dell'usufrutto?

Lo studente esita e poi dà la definizione della parola «usufrutto».

— No - soggiunge l'esaminatore - voi non rispondete alla mia domanda; e volgendosi all'altro: Dite volentieri.

Silenzio.

L'esaminatore impazientito:

— Come! voi ignorate una cosa così elementare? cerchiamo un esempio. Supponiamo che io abbia due asini dinanzi a me. Come godrò dell'usufrutto?

I due studenti, ad un tratto, contemporaneamente ricordando il Codice:

— Da buon padre di famiglia!

**CORRIERE DELL'ARTE**

**TEATRO VERDI**

Lo spettacolo di ieri sera ha incontrato le solite approvazioni.

Il pubblico è stato meno numeroso della sera precedente.

Applausi vivissimi a tutti gli artisti, ed al Direttore d'orchestra.

È stato scritturato espressamente per la Carmen e la Cavalleria Rusticana il tenore POTENZA che ha ottenuto testé brillanti successi in diversi teatri importantissimi d'Italia.

Questa sera riposo.

Domani a sera: *Piccolo Haydn e Pagliacci.*

**«LA MAMMA»**

nuova commedia di Marco Praga al Manzoni di Milano

(Nostra corrispondenza particolare)

15 Gennaio 1896

(ALEO) Il fortunato e giovane autore delle Vergini, dell'Erede, di *Maler Dolorosa*, e dell'*Incanto* si presentò ieri sera al Manzoni con una nuova commedia intitolata «*La Mamma*».

La commedia venne già data per la prima volta questo novembre a Torino, e colà ebbe un successo strepitoso.

E siccome qui a Milano il Praga conta tanti amici ed ammiratori del suo grande ingegno, ed anche degli invidiosi e denigratori, così al successo di Torino vi si diede un'importanza relativa. Si attendeva giudicarla qui a Milano.

L'attesa quindi venne soddisfatta ieri sera. — Non ho mai visto un teatrone simile — tutto era esaurito fino da mezzogiorno.

Il pubblico affollatissimo era composto in gran parte della società milanese più eletta e del mondo che si diverte, recatosi al Manzoni colla speranza di seppellire, come la commedia dello stesso autore *Bell' Apollo*, il nuovo lavoro.

Per questi tali fu una completa delusione, come vedrete in seguito.

Prima di venire all'impressione critica, dirò i fatti che si svolsero dinanzi agli spettatori del Manzoni.

Fulvia fugge dal marito Federico Capralba più per un sentimento di ribellione agli oltraggi, alle umiliazioni cui da dodici anni veniva condannata, che per la sua passione verso Emanuele Molteni.

Divisi legalmente, essa dovette abbandonare (la legge vuole così) le due bambine Giulia e Fanny, la prima di undici e la seconda di nove anni - Neppur l'amore materno la tratteneva - essa non volle mezzi termini né ipocrite apparenze. - Detestava suo marito, e si vincolò pubblicamente col Molteni.

Passarono otto anni così, senza che la Fulvia vedesse una sola volta le due figlie, che gelosamente erano custodite dal padre, il quale cambiata vita, mise in atto tutti i mezzi per far loro dimenticare la madre.

Giulia a diciannove anni è forzata, dolcemente sì, ma forzata a sposare un ricco signore di quarant'anni, innamorato di lei e che essa non ama e sente di non poter amare - si lascia però persuadere dal padre - ed un giorno accasente.

Seguendo l'istinto materno vuole consigliarsi colla mamma, ed un dì, di nascosto dal padre, corre fra le sue braccia.

La scena che succede è indescrivibile tutti i cuori si commuovono, specialmente quando Giulia, non vista dal padre che andò per strapparla dalla casa di Fulvia viene a conoscere tutti i torti del padre, ed il fango che ha imbrattato per tanto tempo dov'era nata.

Il suo senso morale le apre la visione chiara di ciò che doveva fare. Rinuncia al matrimonio e pur ritornando con suo padre perchè la legge lo impone mette la condizione di rivedere sua mamma.

Questa in brevi tratti è la tela della commedia che riuscì stupendamente a dimostrare la lotta delle anime in rapporto colla legge e coi costumi attuali.

Il primo atto è rappresentato con mirabile semplicità e verità, e specialmente la chiusa è un tratto di drammaturgo sicuro e possente.

Nel secondo c'è qualche difetto, ma presto dimenticato dalla spigliatezza del dialogo e dalle posizioni che si svolgono in modo impressionante.

Il terzo è il migliore di tutti, e qui gli artisti ebbero una quantità di chiamate - l'autore, quantunque insistentemente invitato da prolungati applausi non si presentò. - Dicesi che non fosse in teatro.

La mamma del Praga, malgrado qualche menda, resta un lavoro teatrale importante, perchè quantunque i fatti portati sulla scena

non abbiano un momento di gaiezza è interamente ascoltata con attenzione e sempre applaudita.

La nuova commedia farà certamente il giro di tutti i teatri italiani e sarà più apprezzata, allorché si migliorerà l'esecuzione, che ieri sera fu un po' deficiente.

La Compagnia Paladini-Mariani poteva essere più affastata in un lavoro di così grande valore.

**SPETTACOLI DELLA GIORNATA**

**Teatro Garibaldi.** — La Compagnia Marionettistica dei fratelli SALVI darà questa sera variato spettacolo. Ore 7 3/4.

**Ingresso Cent. Venticinque**

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti **Versailles e Fontainebleau** Aperto dalle 10 alle 23

**CAFFÈ BIRRARIA STATI UNITI** Concerto Vocale-Istrumentale di Varietà 1399 tutte le sere alle ore 8 1/2

**GIUSEPPE BISACCO**

assalito da improvviso, invincibile male e morto ieri a 74 anni.

La sua vita fu quella del giusto e si compendia in poche parole: amore sconfinato per la famiglia, retitudine perfetta. Spirito mite e sereno, mente colta, equilibrata, s'era proposto una meta: il benessere della sua casa; e per raggiungerlo se non volle i facili ma spesso pericolosi ardimenti, preferì invece la operosità instancabile accompagnata da un senso alto dell'onore e del buono. La dolcezza dei modi, oltre che l'adorazione dei suoi cari, gli procurò amicizie cospicue e costanti. Ed ora egli è morto e noi, che avevamo per lui venerazione ed affetto, non lo vedremo mai più.

Ma la tua nobile figura, o vegliardo, resterà viva in noi tutta la vita: e ricorderemo come un esempio la tua soavità, la religione che tu avevi per la tua casa, la santità dei tuoi costumi, la tua fede stessa così schietta e profonda. Può solo comprendere chi come noi ti conobbe nel fiore delle forze e delle speranze e ti vide mano mano invecchiare serbandoti il cuore sempre giovane, l'immenso schianto della tua fida compagnia, dei tuoi figli amorosissimi, per quali iuvano, noi amici di tanti anni, cerchiamo una parola di conforto.

FRATELLI P. 1493

Alle ore 7 del giorno 15 Gennaio cessava di vivere in Venezia la Signora.

**Benvenuta Angeli ved. Levi**

Moglie, Madre, Sorella, Suocera di spechiate virtù.

I Figli, il Fratello, la Nuora, il Genero, le Cognate ed i Nipoti desolatissimi ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domenica 19 corr. ore 10 ant. precise partendo dall'abitazione della defunta, calle Arvodati.

Si omettono partecipazioni speciali, pregando di essere dispensati dalle visite. 1494

**Ringraziamento**

La famiglia del compianto **Samuele Fano** ringrazia quanti vollero in qualsiasi modo onorarne la memoria. 1495

**OSSERVATORIO ASTRONOMIC**

DI PADOVA

Giorno 18 Gennaio 1896

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 10 s. 34

Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 23 s. 05

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare.

|                     | Ore 9 | Ore 15 | Ore 21 |
|---------------------|-------|--------|--------|
| Barometro a 0° m.   | 754.9 | 756.2  | 758.8  |
| Termometro centigr. | -3.3  | +1.7   | -3.0   |
| Tensione vap. acq.  | 3.5   | 3.8    | 3.5    |
| Umidità relativa    | 98    | 72     | 96     |
| Direzione del vento | W     | W      | NW     |
| Velocità del vento  | 2     | 2      | 4      |
| Stato del cielo     | ser.  | ser.   | cop.   |

Dalle 9 del 16 alle 9 del 17

Temperatura massima = + 1.4

nella mattina del 7 minima = - 4.4

**ULTIMO CORRIERE**

17 gennaio

**La situazione africana**

Continuano i arrivi di rinforzi in Africa. La situazione si mantiene sempre tesa, quantunque si opini generalmente che gli avvenimenti possano prendere una piega a noi favorevole.

Le notizie d'Africa sono attese con viva impazienza da parte della nazione intera che segue trepidante l'andamento della cosa ed attende che il momento risolutivo dell'azione succeda al più presto.

E' libero Makellé? o non lo è ancora? E'

la domanda che tutti si rivolgono senza sapere poi che cosa rispondere. Gli è certo che tra breve giungeranno notizie sulla liberazione di quel forte che racchiude un nucleo di valorosi cui deve giungere il plauso della nazione intera.

Per ora i nostri auguri collimano tutti alla liberazione del profe Galliano, alla liberazione di quel valoroso soldato che ha saputo dare luminosissime prove di un coraggio, e di una fermezza nei propositi veramente ammirabili.

Che il battaglione Galliano sia liberato! questo è l'augurio che sorge spontaneo dal cuore di tutti. E noi mentre lo speriamo, saremo felicissimi ed orgogliosi di darne per primi la emozionante e gradita notizia.

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**

Padova, 17 gennaio 1896.

**Roma 16**

Rendita contanti 91.40  
Rendita per fine 91.45  
Banca Generale —  
Credito mobiliare —  
Azioni Acqua Pia 1176 —  
Azioni Immobiliare 48 —  
Parigi a 3 mesi —  
Parigi a 3 mesi —

**Milano 16**

Rendita in contanti 91.30  
Rendita fine 91.34  
Azioni Mediterranee 436 —  
Lanificio Rosati 1400 —  
Cotonificio Cantani 428 —  
Navigazione generale 499 —  
Raffineria Zuccheri 183 —  
Sovvenzioni 19 —  
Società Veneta 32 —  
Obbligazioni merid. 391 —  
nuove 8 0/0 284 —  
Francia a vista 109.28  
Londra a 3 mesi 27.46  
Berlino a vista 184.80

**Venezia 16**

Rendita Italiana 91.45  
Azioni Banca Veneta 195 —  
Soc. Ven. L. 105 —  
Ost. Venez. 289 —  
Obblig. prest. venez. 25 —

**Firenze 16**

Rendita italiana 91.60  
Cambio Londra 27.35  
Francia 109.23  
Azioni F. M. 699.90  
Mobil. —  
Torino 16

Rendita contanti 91.40  
Rendita fine 91.45  
Azioni Ferr. Medit. 436 —  
Mer. 499 —  
Credito Mobiliare —  
Nazionale 762 —  
Banca di Torino 469 —

**Parigi 16**

Rendita fr. 3 0/0 100.50  
Idem 4 1/2 0/0 101.28  
Idem 5 0/0 102.70  
Idem Ital. 5 0/0 84.25  
Cambio a Londra 25.84  
Consolidati inglesi 107 18/16  
Obbligazioni lomb. 353.90  
Cambio Italia 8 1/4  
Rendita turca 20.95  
Rendita Parigi 767 —  
Tunisine nuove 487 —  
Egiziane 6 0/0 515.63  
Rendita ungherese 101.93  
Rendita spagnuola 60 5/8  
Banca Scozia Parigi —  
Banca Ottomana 379.15  
Credito Fondiario 688 —  
Azioni Suez 3215 —  
Azioni Panama —  
Lotti Irechi 100 —  
Ferrovie meridionali 595 —  
Frettilo russo 89 —  
Frettilo portoghese 25.25

**Vienna 16**

Rend. in carta 100.00  
in argento 101.10  
in oro 122.50  
in corona 100.80  
Azioni della Banca 1008 —  
Stab. di cred. 388.95  
Londra 21.45  
Zecchini imp. 5.69  
Napoleoni d'oro 9.91 1/2

**Berlino 16**

Mobiliare —  
Austriache 228.60  
Lombardo 42.20  
Rendita italiana 91.80  
Inglese 107 3/8  
Italiano 83 —  
Cambio Francia 109.05  
Germani 134.25

**LISTINO DEI VALORI LOCALI**

- Azioni Società Veneta per I. C. P. L. 32. —
- Banca Veneta di D. e C. C. » 196. —
- A. F. F. ed Acciaierie di Terni » 236. —
- Tranvai Padovano » 245. —
- Guidovie Centrali Venete » 50. —
- Cotonificio Veneziano » 288. —
- Telefono Padovano » 240. —
- Società Veneta Lagunare » —
- Obbligazioni Società Veneta » 392. —
- A. F. F. e Acciaierie di Terni » 485. —
- Interprovinciale 5 0/0 » 515. —
- » 5 1/2 0/0 » 1065. —
- Guidovie C. V. garantite dalla Provincia di Padova » 103.1/2
- Cambi: Francia » 108.85
- » Londra » 27.50
- » Germania » 134.50
- » Austria » 226. —

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

Leggere in seconda pagina il programma d'abbonamento del

**«COMUNE»  
Giornale di Padova**

il più diffuso della Città e Provincia

**Indebolimento dei bambini**

La disposizione dei bambini al dimagrimento richiama di continuo l'attenzione dei medici. Pochi bambini nascono esili e se non vengono curati con rimedi adatti, si manifestano in essi talune malattie quali la scrofola e la rachitide.

L'anemia e la gracilità nell'infanzia portano seco delle cattive conseguenze in tutti i periodi della vita qualora non si cerchi di guarirle.

I medici per la cura di tali disposizioni morbose nei bambini e negli adolescenti prescrivono l'Emulsione Scott, la quale rimpicciolisce il loro sangue e li rinvigorisce.

Il dott. Giovanni Lodi di Bologna prescrive la Emulsione Scott non solo per tutte le malattie estenuanti dei bambini, ma la somministra anche ai suoi propri figli.

Egli dice:



Da molto tempo faccio uso nella pratica privata, ed ho somministrato anche ai miei bambini, il vostro preparato di olio di fegato di merluzzo con iposfito di calcio e soda, e mi sono persuaso che questo farmaco è preziosissimo per la sua efficacia nel ritardare la dentizione, nel rachitismo e nelle altre malattie escretorie; il sapore suo, punto disagiabile, ne facilita la somministrazione ai piccoli infermi. Tanto per la verità.

Dott. Giovanni Lodi medico-chirurgo Direttore Sanitario dello Stab. di Cura «Villa Rosa» Bologna

Durante il periodo di dentizione, è necessario rinvigorire i bambini. L'Emulsione Scott risponde mirabilmente a questo scopo, conferisce vigore, agisce quale rimedio gradevole e calmante, e concorre pure alla formazione della ossa.

Per vincere le disposizioni alla gracilità non esiste un rimedio più efficace della Emulsione Scott. Questo preparato è adottato dai medici di tutto il mondo contro la scrofola, l'anemia, la rachitide, il marasma e la consunzione. È efficace nella cura delle tossi e allevia la infiammazione della gola e dei polmoni. Giova moltissimo nelle bronchiti e pneumoniti.

Comperando l'EMULSIONE SCOTT, assicurarsi che sia la genuina fasciata in carta color salmone (rosa giallognolo) colla marca di fabbrica, rappresentante un uomo che porta sul dorso un grosso merluzzo. In tal guisa si evita di comperare preparati falsificati o soffiaticati. 1490

**SCHIAVO FRANCESCO**

Via dei Servi N. 1059

offre l'opera sua giornaliera in qualità di cuoco per occasione di Nozze, Pranzi di Laurea, Feste ed Inaugurazioni a prezzi modicissimi. 1419

**Malattie della pelle**

**E VENEREE**

**Il Dott. D. FABRIS**

Direttore del R. Dispensario Cellitico da consultazioni private

tutti i giorni

dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2

in VIA ZATTERE 1234 1355

**OSTETRICIA**

MALATTIE DELLE DONNE

**Dott. Salvatore Levi**

specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni

feriali dalle 2 alle 4 ore. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni

feriali dalle 10 alle 12. 10

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare, od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

LA PREMIATA DITTA  
**GIUSEPPE PEZZATO**  
Fumista - Fabbro - Capomastro  
A V V S A  
che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento  
Stufa e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni  
Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate  
Stufe di maiolica e porcellana — Stufe Buderus e Americane  
Stufa in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere  
Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti  
per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.  
Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda  
Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici  
**Unico deposito della Stufa**  
**Vera Parigina**  
Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale «Excelsius»  
Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro  
Assume qualunque lavoro d'arte muraria  
Deposito parastufe  
**Prezzi convenientissimi**  
Si spedisce il Catalogo gratis a semplice richiesta 1365

Abbonamento annuo L. 16 franco a domicilio

Giornale di Padova della Città e Provincia il più diffuso

## CASSA NAZIONALE Mutua Cooperativa

### PENSIONI

Regolata con Decreto del Tribunale di Torino in data 2 agosto 1893 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio in data 10 agosto 1893  
Sede Sociale in TORINO, Piazza Garibaldi N. 5

#### SCOPO

Costituire a qualunque persona, uomo, donna o bambino, di qualsiasi condizione, una pensione vitalizia dopo venti anni di associazione. L'entità della pensione è dimostrata da apposite tavole che si distribuiscono gratis dai Rappresentanti sociali.

#### AMMISSIONE A SOCIO

Tutti possono associarsi ed associare i loro figli pagando L. 3 per tassa d'entrata e L. 1,15 al mese. Le L. 3 d'entrata si possono anche ripartire in dieci rate mensili, di cui la prima di L. 0,75 e le altre nove di L. 0,25.

(Dopo 20 anni si godrà la pensione qualunque sia l'età del socio).

#### GARANZIE SOCIALI

Tutte le quote di Una Banca sono convertite in Rendita dello Stato Nominativa dalla Banca d'Italia, a cui si versano giornalmente gli incassi.

La stessa Banca d'Italia custodisce i Certificati nominativi della Società. Non si potrà mai per nessun motivo distrarre partita alcuna dei Capitali Inamovibili.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Comm. COLOMBINI avv. CAMILLO  
SENATORE DEL REGNO

Il Direttore Generale  
Giovanni Diatto

#### SITUAZIONI

Al 31 Dicembre 1893: Soci N. 1702 — Quote 2145 — Capitale Sociale (Rendita dello Stato) L. 15.000;  
Al 31 Dicembre 1894: Soci N. 7057 — Quote 8669 — Capitale Sociale (Rendita dello Stato) L. 80.000.  
Al 30 Novembre 1895: Soci N. 16351 — Quote 20.770 — Capitale sociale (Rendita dello Stato) L. 231.000.

Per chiarimenti ed associazioni rivolgersi ai Rappresentanti in Padova  
Signori G. I. Fratelli CANETTI  
Studio: Piazza Garibaldi (Casa Vason N. 1130 A)  
Abitazione Via S. Leonardo N. 4669  
Lo Studio è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16  
Nei giorni festivi dalle 9 alle 13

Nell'intento di agevolare il compito alla nostra Spettabile Clientela ed al pubblico in generale nella trasmissione ad un solo ufficio delle inserzioni per i giornali più importanti di Torino e del Regno, ci preghiamo render noto che abbiamo assunto l'esclusività di tutti gli annunci a pagamento sui seguenti giornali:

## GAZZETTA DEL POPOLO di Torino

GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA  
CRONACA AGRICOLA — ESTRAZIONI FINANZIARIE

Conseguentemente a ciò dal 1. Gennaio corr. è necessario rivolgersi unicamente al nostro ufficio in

Via Spirito Santo 982, Padova

per tutto quanto si vorrà pubblicare nei suddetti periodici.

Haasenstein e Vogler

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guida che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene non ovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando così una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo.  
Inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

## QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



## L OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del Chimico Farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLI

EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI e agli ADULTI DEBOLI, si trova genuino dal seguente deposito

in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELI

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

1899



La grande scoperta del secolo

## Iperbiotina Malesci

Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute  
Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. Si vende in tutte le Farmacie.

## Musica a Casa

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole, di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

## MORITZ GLOAGU J.

Amburgo (Germania) H40P

## AVVISO INTERESSANTE



### GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affidarsi a dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA.

## LA "MIGNONNE"

### Elegante Macchina da Cucire per Signora

Movimento agevolissimo, senza rumore, escluso assolutamente qualunque pericolo. Grandissima durata e solidità. Fa una bellissima cucitura, unita, regolare, lavora con seta, cotone o refe e può benissimo cucire il panno e la battista più fina, il cuoio da stivali e la pelle di guanto. Il suo ago è il N. 12 delle Macchine Singer. Ha un immenso valore istruttivo per le giovinette, che si divertono, anche con utile della famiglia.

Macchina A in scatola di cartone L. 8.—

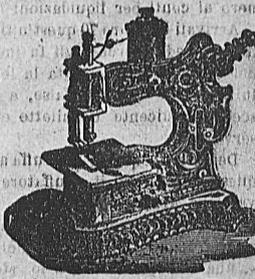
» A in grande cassetta di legno verniciato e serrato a chiave, con necessario per lavoro L. 15.—

» A in elegantissimo astuccio in peluche con guarnizioni in ottone dorato e necessario per lavoro L. 15.—

» A in elegantissimo astuccio in tela nera, uso pelle, con guarnizioni in ottone dorato e necessarie per lavoro L. 14.—

Macchina B tutta nichel, più grande del modello A, bellissima, in cassetta di legno verniciato L. 12.—

Per ogni ordinazione aggiungere 80 cent. per trasporto ed imballaggio



Animali di stoffa, imbottiti di bambagia di seta, imitati perfettamente da non distinguersi dai naturali.

Unico ornamento per salotto, Cuscino morbidissimo utilissimo, specialmente in viaggio e nello stesso tempo Giocattolo unico che non si rompe mai, salutato entusiasticamente dai bambini. Artico adattatissimo per scherzi e sorprese.

Prezzo d'un gattino o canino L. 0.50

„ di un grande gatto, cane o scimmia, o lepre o gufo o bambola nera o bionda L. 1.50.

Per ogni piccolo animale aggiungere cent. 20 per spese postali. Per ogni grande animale aggiungere cent. 75 per spese postali.

Indirizzo: lettere e vaglia a Carlo Bode Roma, Via del Corso 307, primo piano

## Officina Meccanica a Vapore di L. Ven. arini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gas e a Petrolio

più semplici e i più economici per il consumo

| Forza in cavalli effettivi  | 1/2  | 1    | 2    | 3    | 4    | 5    | 6    | 8    | 10   | 15   |
|-----------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Prezzo del Motore a gas L.  | 750  | 1200 | 1500 | 1900 | 2400 | 2800 | 3200 | 3600 | 4200 | 5500 |
| Prezzo del Motore a pet. L. | 1100 | 1500 | 1900 | 2200 | 2700 | 3100 | 3500 | 4000 | 4500 | 5500 |

Riparazioni di L. COMELLI. TREBBIATI a prezzi ridotti. — SERRI per fiori di ogni forma e circa L. 13 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Sarte a L. 5. — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuato con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAS o a PETROLIO, e di macchine a vapore.

Dietro richiesta si danno sentenze.

1072



# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35

i soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali

Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche

Esigete sull'etichetta la firma e il sigillo dei FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C.F. BOFFER

Guardarsi dalle Contraffazioni